

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

In Milano, in data 8 dicembre 2021

tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A. (anche nella qualità di Capogruppo, di seguito ISP)

e

- le Delegazioni Sindacali di Gruppo FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA e UNISIN

premesso che

- la valorizzazione e la motivazione di tutti colleghi che fanno parte e operano nel Gruppo ISP passa anche attraverso la promozione di un insieme di politiche e di misure concrete di potenziamento del welfare aziendale, fra cui anche la previdenza complementare;
- le Parti, sin dal 2015, hanno individuato, nel Fondo Pensione a Contribuzione Definita del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito Fondo Pensione ISP) l'ente attraverso il quale realizzare il percorso di aggregazione delle forme di previdenza complementare a contribuzione definita presenti nel Gruppo, così come recentemente avvenuto anche in occasione del processo di integrazione dell'ex Gruppo UBI;
- le Parti si sono incontrate nell'ambito della trattativa per il rinnovo del Contratto Collettivo di Secondo livello del Gruppo ISP con l'intento di rafforzare sempre più l'efficacia della previdenza complementare quale strumento di risparmio di lungo periodo che permette di integrare il trattamento pensionistico obbligatorio il cui tasso di sostituzione è nel tempo in riduzione e di incentivare il risparmio previdenziale con particolare attenzione ai giovani del Gruppo, come già avvenuto con l'accordo del 14 aprile 2021 nell'ambito del c.d. Pacchetto Giovani, oltre che per le nuove generazioni;

si conviene quanto segue

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. in coerenza con quanto richiamato in premessa, al fine di potenziare il trattamento previdenziale a decorrere dal 1° gennaio 2022, l'aliquota minima di contribuzione aziendale è elevata al 3,75% delle voci stipendio, scatti ed importo ex ristrutturazione tabellare nonché le indennità di ruolo previste nell'appendice a) del Contratto di secondo livello, per:
 - il personale in servizio presso le società del Gruppo ISP, iscritto al Fondo Pensione ISP;
 - il personale di nuova assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche con contratto di apprendistato, presso le società del Gruppo ISP;
 - i dipendenti in servizio presso le medesime società che non siano iscritti ad alcuna forma di previdenza complementare aziendale;che aderiscano al Fondo, anche con il solo conferimento esplicito del TFR.

La medesima aliquota minima di contribuzione aziendale è elevata per il suddetto Personale – a decorrere dal 1° gennaio 2024 - al 4,00% delle voci stipendio, scatti ed importo ex

ristrutturazione tabellare nonché le indennità di ruolo previste nell'appendice a) del Contratto di secondo livello.

Le predette previsioni in tema di contribuzione minima non trovano applicazione nei confronti del personale:

- con aliquota contributiva aziendale già superiore alla misura minima sopra indicata;
- di Intesa Sanpaolo Rent Foryou per cui è già stato delineato un percorso di contribuzione, ai sensi dell'Accordo 12 novembre 2020;

3. a decorrere dall'anno 2023 l'Azienda provvederà a riconoscere ai dipendenti con figli a carico fino a 24 anni, uno specifico "contributo welfare" per un importo pari a 120 euro per ogni figlio e sino all'anno solare in cui è compiuto il 24° anno di età, sotto forma di contribuzione a previdenza complementare sulla posizione, che sia stata aperta dal dipendente per i propri figli presso il Fondo Pensione ISP o, a richiesta di detti dipendenti, sotto forma di rimborso delle spese, di cui all'allegato 1 del presente accordo, sostenute per i medesimi figli ex articolo 51, comma 2, lett. f-bis del TUIR. In tal ultima ipotesi, il rimborso sarà effettuato attraverso il c.d. "Conto Sociale", in cui l'Azienda provvederà ad accreditare l'importo entro il mese di giugno di ogni anno.

Il versamento della contribuzione aggiuntiva sulla posizione di previdenza complementare dei figli, di cui al primo alinea sopra riportato, sarà effettuato, previa effettuazione delle trattenute di legge, ove previsto, ed entro il mese di maggio 2023 a condizione che risulti aperta, entro il 30 aprile 2023, una posizione individuale di previdenza complementare presso il Fondo Pensione ISP per i figli.

Tale "contributo welfare" non potrà essere in alcun modo monetizzato.

4. tenuto conto della normativa mantenuta in via transitoria per il 2021 nei confronti del personale di provenienza ex Gruppo UBI, in via eccezionale e con riferimento a tale anno l'Azienda provvederà a riconoscere un "contributo welfare" *-una tantum*, a valere sulla competenza 2021, pari a 120 euro nei confronti di ogni figlio a carico fino a 24 anni di dipendenti ISP o delle Società del Gruppo ISP cui si applica il Contratto di Secondo Livello, con esclusione del personale ex Gruppo UBI, con le modalità di cui al capitolo 3 del presente accordo

Il versamento del "contributo welfare" sarà effettuato entro il mese di maggio 2022 a condizione che risulti aperta, entro il 31 marzo 2022, una posizione individuale di previdenza complementare presso il Fondo Pensione ISP per i figli a carico sino a 24 anni.

Intesa Sanpaolo S.p.A.
(anche nella qualità di Capogruppo)

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN

Accordo firmato digitalmente

CONTO SOCIALE FIGLI DI DIPENDENTI DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO	
Contributi per i seguenti servizi di educazione e istruzione anche in età prescolare sostenuti per i figli:	Asili nido
	Baby-sitting
	Scuole pubbliche e private nell'ambito dell'intero ciclo scolastico, comprese scuole materne e servizi integrativi di mensa
	Università e scuole di specializzazione riconosciute
	Master riconosciuti
	Ludoteche e centri estivi e invernali
	Rimborso acquisto testi scolastici
	Corsi di lingua curricolari
	Servizio di trasporto scolastico
	Spese sostenute per le gite didattiche, le visite di istruzione e le altre iniziative incluse nei piani di offerta formativa scolastica
	Spese per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici che assicurino ritmi graduali di apprendimento da parte di propri familiari fiscalmente a carico studenti con DSA
Contributo spese per il i figli a carico	Acquisto abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale